



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA CAROTENUTO 30"

Sede legale: Via Mario Carotenuto, 30 - uffici: Via Scartazzini, 21/25 00125 Roma

C.F. 97664140585 Codice Meccanografico: RMIC8CZ006 - ☎ 065258824

✉ rmic8cz006@istruzione.it pec rmic8cz006@pec.istruzione.it

Procedura per la Gestione delle Emergenze Sanitarie con Perdita di Coscienza dell'Alunno in Classe

La maggior parte delle crisi in persone con epilessia cessa spontaneamente in 1-2 minuti e non rappresenta una emergenza medica. Per crisi epilettica prolungata si intende un evento di durata superiore ai 3 minuti.

Cosa fare quando un alunno/a ha un'assenza o una perdita di coscienza:

1. Gli alunni devono uscire dalla classe (la crisi epilettica può causare incontinenza urinaria o perdita di controllo degli sfinteri). Bisogna quindi individuare due *responsabili di classe* tra gli studenti:
 - uno studente porta la classe in un'area di raccolta;
 - l'altro studente avvisa il personale ATA.
2. L'incaricato ATA:
 - va a prendere il farmaco salvavita e lo porta in classe;
 - chiama il 118 con il cellulare personale;
 - in seguito chiama i genitori.
3. Il docente deve restare accanto all'alunno/a e assistere la crisi fino al momento dell'arrivo dei soccorsi. Nel caso di perdita di coscienza o di crisi tonico clonica (rigidità – rilascio asincrono degli arti), si deve:
 - mantenere la calma;
 - mettere a terra l'alunno/a;
 - mettere qualcosa tra il pavimento e la testa (zaino vuoto, giacca) per attutire i colpi con il pavimento, togliere gli occhiali e allontanare oggetti pericolosi;
 - accompagnare la crisi (seguire i colpi e non contrapporsi al movimento);
 - porre l'alunno/a in posizione laterale, su un fianco;
 - sollevare leggermente il mento, mettendo due dita sulla fronte e due dita sotto al mento (iperestensione del capo – in questo modo la lingua va da sola in posizione, se c'è del materiale gastrico questo fuoriesce da solo). Non inserire nulla in bocca;
 - nel caso la crisi non cessi spontaneamente entro 3 minuti e si debba somministrare il farmaco salvavita, solo il personale specificamente istruito dalla ASL è autorizzato. Gli altri insegnanti devono farsi guidare telefonicamente dal personale del 118;
 - abbassare le luci e assistere l'alunno;
 - al risveglio dell'alunno:
 - non far spostare il soggetto
 - non dare da bere
 - non fare domande e lasciar dormire l'alunno/a;
 - attendere il fisiologico contatto con l'ambiente circostante e supportare le prime necessità

Inoltre, all'arrivo dei soccorsi:

- si consegna la confezione vuota del farmaco salvavita e si comunica l'orario di somministrazione;
- si deve comunicare agli operatori sanitari se l'alunno/a è in cura presso una struttura specifica.
- Se l'alunno/a va portato in ospedale, si ha l'obbligo di rimanere con l'alunno/a fino all'arrivo dei genitori (no nonni, no amici di famiglia). Se non è permesso salire sull'ambulanza con l'alunno, bisogna recarsi in ospedale con la propria macchina.

I genitori hanno la patria potestà. Se arrivano a scuola prima dell'ambulanza e si rifiutano di far portare il figlio in ospedale, hanno il diritto di farlo (si mette a verbale con l'ambulanza che i genitori hanno portato a casa l'alunno/a).

A scuola, annotare Data e Ora, Tipo di Crisi, Intervento Effettuato dal Personale Scolastico, sulla Scheda riepilogativa sulle situazioni critiche verificatesi a scuola nel corso dell'anno scolastico, che si trova vicino alla cassetta del pronto soccorso.

Scheda riepilogativa sulle situazioni critiche verificatesi a scuola nel corso dell'anno scolastico

Data e ora	Tipo di Crisi	Intervento Effettuato dal Personale Scolastico

Somministrazione farmaci salvavita - Elenco alunni della classe 1C

Alunna – La Daga Elisa

Diagnosi – Epilessia con Assenze – in cura con *Zarontin* e *Depakin*

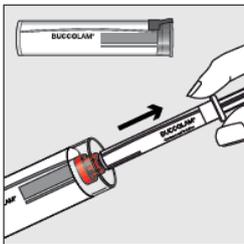
Ospedale di riferimento – Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Dott.ssa Lucia Fusco

Farmaco – BUCCOLAM - *MIDAZOLAM soluzione oromucosale* (benzodiazepina) - consegnato in data 26 febbraio 2021 – conservato nella cassetta del pronto soccorso in confezione integra, a temperatura ambiente, lontano da fonti di calore e dalla luce solare.

Somministratori – prof.ssa Nardone G., prof.ssa Petricone A., prof.ssa Taurasi M.

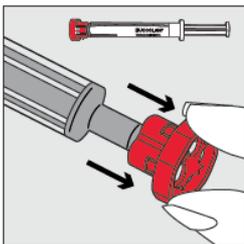
Somministrazione – se la crisi con assenza ha una durata maggiore di 3 minuti:

1.



- Rimuovere il sigillo ed estrarre la siringa dal tubo;

2.



- Rimuovere il cappuccio rosso;

3.



- Asciugare l'eventuale presenza di saliva;
- Inclinare la testa del bambino dal lato in cui si somministra il farmaco;
- Pizzicare la guancia tra indice e pollice, tirare indietro delicatamente;
- Inserire la punta della siringa tra la guancia e la gengiva inferiore;



- Somministrare lentamente metà dose da una parte e metà dose dall'altra, oppure in caso di rilevante scialorrea, somministrare l'intera dose nella guancia opposta;
- Durante la somministrazione è utile massaggiare la guancia per aumentare la superficie di assorbimento del farmaco.